

PROG. 957

COMUNE di BRICHERASIO



PROGETTO DEFINITIVO

Oggetto:

**REALIZZAZIONE NUOVO TRONCO FOGNARIO
FRAZIONE CAPPELLA MERLI**

**RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E
RILIEVO DEI SOTTOSERVIZI**

Rev.	Data	Redazione	Verifica	Autorizzazione	Modifiche
0	Marzo 2020	p.c.	p.c.		

Il Committente:



**Società Metropolitana
Acque Torino S.p.A.**

**Il DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Marco ACRI**

Il Progettista:

Ing. Paolo Chiavassa



Via Cialdini, 13 - 10138 Torino
tel. 0114330885 fax.0117432050
e mail : pgt@pgttorino.eu



Collaboratori:

Archivio file: 14_rel_inter_D573-01

Elaborato n.

14

Scala:

SMAT gruppo S.p.A.
Società Metropolitana Acque Torino

**PROG.957 COMUNE DI BRICHERASIO. REALIZZAZIONE NUOVO
TRONCO FOGNARIO FRAZIONE CAPPELLA MERLI.**

PROGETTO DEFINITIVO

**RELAZIONE SULLE INTERFERENZE E RILIEVO DEI
SOTTOSERVIZI**

Marzo 2020 – Rev. 0

INDICE

0	PREMESSA	1
1.1.	ACQUEDOTTO	3
1.2.	DISTRIBUZIONE GAS	3
1.3.	RETI ELETTRICHE / TELEFONICHE	3

0 PREMESSA

Sulla base dei rilievi in campo e dei dati acquisiti presso gli enti gestori si sono potute esaminare le interferenze con i sottoservizi interrati che saranno incontrate per la realizzazione dei lavori.

La presente relazione fa riferimento alla tavole 12, 13 e 15 del progetto.

La principale interferenza è rappresentata dal parallelismo con il canale irriguo, in parte a cielo aperto, ma per la maggior parte tombinato, che fiancheggia le strade comunali interessate.

La sua posizione è stata rilevata ed indicata sulla tavola 12 di progetto e la sua profondità riportata nella tavola 13 – Profilo Longitudinale.

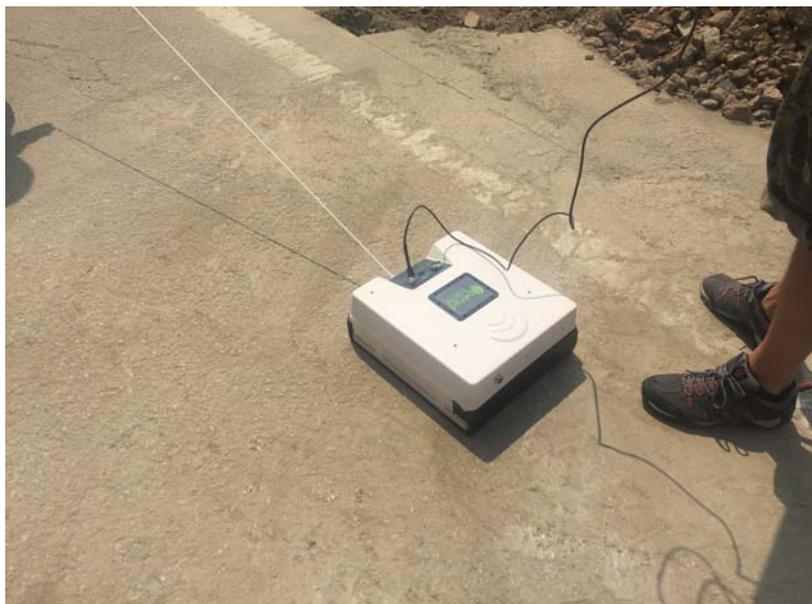
Trattandosi di una canalizzazione importante e con funzionamento a gravità e quindi non essendo possibile attuare spostamenti o deviazioni della stessa, la progettazione della fognatura nera è stata impostata in modo da mantenere la quota dello scorrevole ad una profondità che consenta di sottopassare il canale irriguo con i futuri allacciamenti di utenza.

Le altre interferenze con i sottoservizi esistenti sono rappresentate dalle reti di distribuzione dell'acquedotto e del gas metano in bassa pressione che sono ubicate al di sotto dei sedimi stradali come rappresentato nella tavola 15.

Tuttavia la loro rappresentazione in planimetria non è precisa e non avendo riferimenti in superficie non può essere riscontrata con precisione in fase progettuale.

Si tratta in entrambi i casi di tubazioni in PEAD e quindi non tracciabili con strumentazioni a meno che siano posate con corde in rame o marker con elementi metallici che ne determinano la posizione. Per questo motivo si prescrive comunque che, prima dell'inizio delle attività di scavo, con il supporto delle planimetrie allegate al progetto, venga effettuata dall'appaltatore una ricerca di dettaglio dei sottoservizi presenti con l'impiego di apparecchiature georadar lungo tutto lo sviluppo delle condotte su strada nei tratti in cui si è segnalata la presenza dei sottoservizi.

Infatti l'esperienza acquisita conferma che spesso i dati contenuti nelle planimetrie acquisite non comprendano tutte le derivazioni presenti e spesso non sono attendibili.



1.1. ACQUEDOTTO

L'attuale rete distribuzione è costituita da condotte in PEAD diametri mm 90 . Si veda le tavola 15 di progetto.

1.2. DISTRIBUZIONE GAS

La planimetria riportata nella tavola 15 illustra la rete di distribuzione del gas metano presente al di sotto dei sedimi stradali interessati dalle opere. Le condotte di distribuzione hanno diametri di 90 - 125 mm e sono poste alla profondità di circa 90-100 cm dal piano strada.

La profondità di posa della fognatura in progetto consente comunque di sottopassare i servizi esistenti e quindi la loro presenza non costituisce ostacolo alla realizzazione. Si prevede di effettuare scavi a mano per assaggi trasversali rispetto all'asse stradale in modo da assicurare la posizione dei medesimi.

Entrambi i servizi sono gestiti da Acea Pinerolese industriale

1.3. RETI ELETTRICHE / TELEFONICHE

Le linee di alimentazione elettrica, telefonica e della pubblica illuminazione sono per lo più aeree e poste lungo i cigli delle strade interessate. Non essendo disponibili planimetrie che ne riportano la ubicazione e, in assenza di planimetrie disponibili, anche per queste linee si prevede che per individuarne la posizione con precisione le stesse si debba ricorrere, nei soli putni in cui le linee possono essere interrate, all'effettuazione di scavi a mano .

Tali condotte sono costituite da cavidotti del diametro di mm 90-100 e posti anche essi alla profondità di cm. 80-90 dal piano strada.

Tuttavia, considerati i diametri delle condotte di acquedotto in progetto e la profondità di posa del tratto di fognatura nera, anche per queste interferenze, valgono le medesime considerazioni di compatibilità espresse per altri sottoservizi e dunque la presenza non compromette in alcun modo la realizzazione delle opere.